

Proposta N° 297 / Prot. Data 08/07/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 242 del Reg. Data 08/07/2014	OGGETTO :	Costituzione in appello avverso le sentenze della CTP di Trapani n. 49/06/14 del 14/01/2014, e n. 151/06/14 del 28/01/2014- Nomina legale Avv. Giovanna Mistretta”
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di luglio alle ore 17,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.. Anz. Coppola Vincenzo		X			
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino	X		X		
6)	Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Funzionario Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **“Costituzione in appello avverso le sentenze della CTP di Trapani n. 49/06/14 del 14/01/2014, e n. 151/06/14 del 28/01/2014- Nomina legale Avv. Giovanna Mistretta”**

Premesso che con le sentenze n. 49/06/14 e n. 151/06/14 la CTP di Trapani ha dichiarato soccombente, con spese compensate, il Comune di Alcamo nel giudizio promosso dal Sig. Lipari Francesco avverso l'avviso di pagamento n. 24424 relativo alla TARSU 2008 e alla cartella esattoriale n. 29920100028188442 relativa alla TARSU per l'anno 2008;

Considerato che le sentenze di cui sopra appaiono ingiuste oltreché lacunose in ordine ai diversi profili che sono stati richiamati dal Comune nell'originaria difesa e pertanto appare necessario costituirsi in appello onde rappresentare nella nuova sede le ragioni che giustificano la pretesa tributaria e conseguentemente richiedere altresì la condanna di parte avversa alle spese di giudizio;

Ritenuto, in particolare, dovere proporre appello per i seguenti motivi:

- 1- Che la mancata iscrizione in bilancio come autorizzazione di spesa dell'ammontare delle esenzioni per i locali comunali non ha causato alcun danno ai contribuenti in quanto pur nel caso ad essi più favorevole e cioè quello del mancato innalzamento delle tariffe nessun beneficio ad essi ne poteva pervenire. Pertanto il vizio rinvenuto nella procedura di determinazione delle tariffe per non avere tenuto conto dell'autorizzazione di spesa nella predisposizione dei bilanci annuali, rapportato all'esiguo ammontare delle medesime rispetto alla quota che è rimasta a carico del bilancio comunale per la parte non coperta dal gettito tariffario, non è tale da giustificare la pesantezza della sentenza che ha invalidato le tariffe viste anche le conseguenze che tale invalidazione potrebbe avere sulle finanze dell'ente;
- 2- Che per quanto riguarda la contestata tassazione delle aree scoperte la delibera di consiglio comunale n. 54 del 22/12/2010 all'art. 6, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina della TARSU prevede la tassazione anche delle aree scoperte essendo, nel caso della ditta ricorrente, superfici operative in quanto sono funzionali all'attività di vendita, (all'interno delle medesime si conduce l'attività di promozione mediante esposizione e vendita delle autovetture e quindi sono da considerare aree operative a tutti gli effetti alla stessa stregua delle aree di manovra dei mezzi che effettuano lo scarico delle materie prime in quelle aziende in cui si effettuano lavorazioni per l'ottenimento di un prodotto finito attraverso il ciclo di lavorazione che si realizza al suo interno).
- 3- Seppure nella cartella di pagamento non vi erano i medesimi riferimenti utilizzati per la notifica dell'avviso di accertamento, tale incongruenza non è stata tale da rendere impossibile al contribuente il parziale pagamento del suo debito d'imposta. Si dimostra infatti che il contribuente dal 29/04/2011 al 28/06/2011 ha effettuato dei pagamenti parziali di € 1.130,01 a scomputo del debito esposto nella cartella n. 29920100028188442. Quindi il suo comportamento concludente costituisce la prova che il medesimo ben conosceva la cartella e la mancata coincidenza dei riferimenti dell'accertamento sulla cartella non può essere assunta a impossibilità oggettiva di conoscenza del titolo esecutivo su cui si basava la cartella medesima. Pertanto affermare che il contribuente non è stato messo nelle condizioni di conoscere a quale avviso fosse da riferire la pretesa di cui alla cartella non è sostenibile alla luce del comportamento del contribuente medesimo. Fra l'altro è dimostrabile per avere effettuato le dovute consultazioni presso l'Agente della Riscossione della provincia di Trapani che il contribuente non aveva altri carichi tributari.

Vista la L.R. 15/3/63, n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

PROPONE DI DELIBERARE

- di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante, sindaco pro tempore, per i motivi espressi in narrativa, a proporre appello avverso le sentenze n. 49/06/14 e n. 151/06/14 della CTP di Trapani, innanzi alla CTR di Palermo;
- di nominare legale del Comune di Alcamo l'avvocato Giovanna Mistretta, del Foro di Trapani, conferendo allo stesso ogni più ampio mandato di legge in ogni stato e grado del giudizio;
- di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo.

Proponente
Il Responsabile di Procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: **“Costituzione in appello avverso le sentenze della CTP di Trapani n.49/06/14 e n. 151/06/14 del 28/01/2014- Nomina legale Avv. Giovanna Mistretta”**.

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;
Ad unanimità di voti espressi palesemente

DELIBERA

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Costituzione in appello avverso le sentenze della CTP di Trapani n.49/06/14 e n. 151/06/14 del 28/01/2014- Nomina legale Avv. Giovanna Mistretta”**.

”;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;
Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;
Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: “**Costituzione in appello avverso le sentenze della CTP di Trapani n. 49/06/14 del 14/01/2014, e n. 151/06/14 del 28/01/2014- Nomina legale Avv. Giovanna Mistretta**”

.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritti Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Dirigente l'Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 03/07/2014

Il Dirigente l'Avvocatura Comunale

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
F.to Sebastiano Iuppino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 08/07/2014

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Iuppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cusumano Salvatore

F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10/07/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/07/20104

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati